

**NOTE INFORMATIVE SULLE CONDIZIONI NIVOMETEOROLOGICHE**  
**per le attività di Giovane Montagna**  
**a cura di Massimo Pecci (C.C.A.SA.)**  
**n. 1 del 15/1/2016**

**Quadro meteorologico nazionale, condizioni della neve al suolo e condizioni termiche delle masse d'aria (da tradurre in colori del diario excel)**

Il tempo della settimana ha continuato ad essere caratterizzato dal passaggio di perturbazioni atlantiche, caratterizzate da impulsi freschi e richiami di aria umida e temperata di provenienza sud mediterranea, che hanno portato precipitazioni su tutta Italia: le nevicate sono state più copiose sui settori occidentali e centrali delle Alpi e più deboli sui settori alpini orientali e nei settori interni degli Appennini, ma ovunque caratterizzati da una quota neve decisamente elevata per la stagione (sopra i 1000-1300 metri sulle Alpi e sopra i 1300-1600 sugli Appennini). Dal punto di vista delle valanghe la situazione si è manifestata critica a inizio settimana sui settori occidentali, dove il grado di pericolo è rimasto pari a 4 (FORTE) e come testimoniato dai 2 incidenti mortali avvenuti nel corso del fine settimana in Savoia e Svizzera e mercoledì ancora in Savoia.

La situazione meteorologica è in veloce e dirompente trasformazione a partire dal fine settimana, oggi una vasta area ciclonica, estesa dal Mare del Nord al Mediterraneo centrale, rimane ancora attiva sull'Italia, cui è legato un fronte Nord atlantico in transito sull'Italia verso Sud con nubi, piogge e nevicate a quote medio basse al Nord, in rialzo verso il Centro Sud. Da sabato una decisa avvezione fredda porterà un generale miglioramento del tempo, in particolare al Centro Nord Italia, ma che sarà temporaneo, in quanto il cambio di circolazione, decisamente da Nord, favorirà la formazione e l'attività di una bassa pressione centro tirrenica con richiamo di ulteriore aria fredda dall'Europa nord orientale e la risalita di umidità da Sud, con intensificazione di nuvolosità e fenomeni sulle regioni adriatiche e centro meridionali appenniniche, dove le nevicate potranno essere fino a quote basse. La situazione sarà migliore al Nord e sui versanti tirrenici, almeno nel corso del WE; le temperature saranno, ovviamente, in calo e i venti settentrionali, in rafforzamento.

Sulle **Alpi** la forchetta degli spessori a venerdì 15 gennaio è contenuta tra 0 e 140 cm, così come registrata dall'AINEVA a 2000 m di quota, con spessori maggiori sulle creste di confine occidentali, più esigui su quelle orientali e intermedi su quelle centrali. I limitati spessori di neve hanno favorito sino ad ora il metamorfismo da gradiente, con l'innescò di condizioni di instabilità rispetto ai lastroni di nuova neve soffice e umida, e quindi più appesantita, soprattutto sui settori occidentali, anche in condizioni di debole sovraccarico. Il grado di pericolo è DEBOLE (GRADO 1) solo sui settori prealpini orientali e sulle Alpi Liguri e marittime; sale a MODERATO (GRADO 2) nei settori intermedi e rimane MARCATO (GRADO 3) sulle tutte le creste di confine. **Segnalata il 12 gennaio dal CVA di Arabba woom in quota e la deposizione di neve pallottolare in corso di seppellimento e, da tenere in conto come strato potenzialmente critico per la stabilità con l'accrescimento del manto.**

Per il dettaglio dell'**Appennino**, consultare la scheda pubblicata su [www.scuolafrancoallegro.it](http://www.scuolafrancoallegro.it) e [www.giemmeroma.org](http://www.giemmeroma.org).

Con la giornata di oggi venerdì 15 gennaio si conclude la fase temperata (arancione sul foglio excel) e da domani, con l'avvezione fredda se ne aprirà una fredda (celeste scuro nel foglio excel): sul manto nevoso questo provocherà la formazione di una crosta superficiale, su cui i successivi strati (legati alle nevicate che si depositeranno nel corso dei prossimi giorni) saranno inizialmente in equilibrio potenzialmente precario per spessori ingenti (oltre i 20/30 cm) su pendii critici (25°- 45°); inoltre il manto nel suo complesso sarà non coeso e non assestato

**Alpi occidentali Valdostane a 2000 m (fonte: [www.aineva.it](http://www.aineva.it))**

Spessore min-max in cm (bollettino del 15/1/2016): **20**(Pennine)-**140**(Graie settentrionali)

Variazione spessore min-max da sett. precedente: + 60 (20-80)

Grado di pericolo espresso nella scala europea: 3 (MARCATO)

Osservazioni e foto di valanghe o del manto nevoso da parte di contributori (secondo le linee guida in introduzione):  
Segnalazioni di divieti di percorrenza di sentieri, comprensori zone montuose, (riportando gli estremi delle ordinanze):

**Segnalazioni di chiusure o interruzioni delle strade (riportando la fonte):**

[webmaster@eneafirentini.it](mailto:webmaster@eneafirentini.it) ci tiene informati sulla situazione in Valle d'Aosta che rimane molto complessa: al 14/1/16 si sono accumulati: 1,5 metri nella zona di Courmayeur di neve fresca, 1 metro a Cervinia, 1 metro a Pila, 30 cm ad Aosta.

- ancora chiuso l'accesso nella Val Ferret (da La Palud ) alle vetture, da oltre una settimana, per pericolo caduta valanghe spontanee;

- chiuse temporaneamente le strade della Valgrisenche e della Valsavarenche. Aperte solo per il transito in alcune ore della mattina.

Pericolo di caduta valanghe spontanee: caduta di valanghe in varie valli laterali, in particolare in quelle a nord, senza danni gravi a strutture e senza vittime.

### **Alpi occidentali Piemontesi a 2000 m (fonte: [www.aineva.it](http://www.aineva.it))**

Spessore min-max in cm (bollettino del 15/1/2016): **0**(Liguri)-**105**(Pennine)

Variazione spessore min-max da sett. precedente: + 60 cm (0-45)

Grado di pericolo espresso nella scala europea: da 1 (DEBOLE) a 3 (MARCATO), stazionario nel WE

Osservazioni e foto di valanghe o del manto nevoso da parte di contributori (secondo le linee guida in introduzione):

Segnalazioni di divieti di percorrenza di sentieri, comprensori zone montuose, (riportando gli estremi delle ordinanze):

Segnalazioni di chiusure o interruzioni delle strade (riportando la fonte):

### **Alpi centrali Lombarde a 2000 m (fonte: [www.aineva.it](http://www.aineva.it))**

Spessore min-max in cm (bollettino del 15/1/2016): **40-50/60** (su tutta la Regione)

Variazione spessore min-max da sett. precedente: + 30 cm la min e + 10 cm la max (10-40)

Grado di pericolo espresso nella scala europea: da 2 (MODERATO) a 3 (MARCATO), stazionario nel WE

Osservazioni e foto di valanghe o del manto nevoso da parte di contributori (secondo le linee guida in introduzione):

Segnalazioni di divieti di percorrenza di sentieri, comprensori zone montuose, (riportando gli estremi delle ordinanze):

Segnalazioni di chiusure o interruzioni delle strade (riportando la fonte):

### **Alpi orientali altoatesine a 2000 m (fonte: [www.aineva.it](http://www.aineva.it))**

Spessore min-max in cm (bollettino del 15/1/2016): **30-60**

Variazione spessore min-max da sett. precedente: + 30 cm (0-30)

Grado di pericolo espresso nella scala europea: 3 (MARCATO), stazionario nel WE

Osservazioni e foto di valanghe o del manto nevoso da parte di contributori (secondo le linee guida in introduzione):

Segnalazioni di divieti di percorrenza di sentieri, comprensori zone montuose, (riportando gli estremi delle ordinanze):

Segnalazioni di chiusure o interruzioni delle strade (riportando la fonte):

### **Dolomiti Trentine Altoatesine e Veneto a 2000 m (fonte: [www.aineva.it](http://www.aineva.it))**

Spessore neve min-max in cm (bollettino del 15/1/2016): **0**/Piccole Dol. e Lagorai-**60** Dolomiti Sett.

Variazione spessore min-max da sett. precedente: + 30 cm (0-30)

Grado di pericolo espresso nella scala europea: da 1 (DEBOLE) a 3 (MARCATO), stazionario nel WE

Osservazioni e foto di valanghe o del manto nevoso da parte di contributori (secondo le linee guida in introduzione):

Segnalazioni di divieti di percorrenza di sentieri, comprensori zone montuose, (riportando gli estremi delle ordinanze):

Segnalazioni di chiusure o interruzioni delle strade (riportando la fonte):

### **Alpi orientali Carniche e Giulie a 2000 m (fonte: [www.aineva.it](http://www.aineva.it))**

Spessore neve min-max in cm (bollettino del 15/1/2016): **0**/prealpi-**100**/Canin

Variazione spessore min-max da sett. precedente:---

Grado di pericolo espresso nella scala europea: da 1 (DEBOLE) a 2 (MODERATO), stazionario nel WE

Osservazioni e foto di valanghe o del manto nevoso da parte di contributori (secondo le linee guida in introduzione):

Segnalazioni di divieti di percorrenza di sentieri, comprensori zone montuose, (riportando gli estremi delle ordinanze):

Segnalazioni di chiusure o interruzioni delle strade (riportando la fonte):

**Appennino settentrionale (fonte: [www.meteomont.gov.it/infoMeteo/](http://www.meteomont.gov.it/infoMeteo/))**

Spessore neve min-max in cm (bollettino del 15/1/2016): **0**(App. Romagnolo)-**32**(Abetone)

Variazione spessore min-max da sett. precedente: + 17 (15 cm Abetone all'8/1/16)

Grado di pericolo espresso nella scala europea: da 1 (DEBOLE) a 2 (MODERATO), stazionario nel WE

Osservazioni e foto di valanghe o del manto nevoso da parte di contributori (secondo le linee guida in introduzione):

Segnalazioni di divieti di percorrenza di sentieri, comprensori zone montuose, (riportando gli estremi delle ordinanze):

Segnalazioni di chiusure o interruzioni delle strade (riportando la fonte):

**Appennino Marchigiano (fonte: [www.aineva.it](http://www.aineva.it) a 1600 m)**

Spessore neve min-max in cm (bollettino del 15/1/2016): 0(App. Pesarese e Fabrianaese)-20(Sibillini)

Variazione spessore min-max da sett. precedente:

Grado di pericolo espresso nella scala europea: da 1 (DEBOLE) a 2 (MODERATO), stazionario nel WE

Osservazioni e foto di valanghe o del manto nevoso da parte di contributori (secondo le linee guida in introduzione):

Segnalazioni di divieti di percorrenza di sentieri, comprensori zone montuose, (riportando gli estremi delle ordinanze):

Segnalazioni di chiusure o interruzioni delle strade (riportando la fonte):

**Appennino Centrale (fonte: [www.meteomont.gov.it/infoMeteo/](http://www.meteomont.gov.it/infoMeteo/))**

Spessore neve min-max in cm (bollettino del 15/1/2016): **0-37** (Colle del Nibbio 1870m)

Variazione spessore min-max da sett. precedente: - 3 cm (0-40)

Grado di pericolo espresso nella scala europea: da 1 (DEBOLE) a 2 (MODERATO), in aumento nel WE

Osservazioni e foto di valanghe o del manto nevoso da parte di contributori (secondo le linee guida in introduzione):

Segnalazioni di divieti di percorrenza di sentieri, comprensori zone montuose, (riportando gli estremi delle ordinanze):

Segnalazioni di chiusure o interruzioni delle strade (riportando la fonte):

Per il dettaglio dell'**Appennino Centrale**, consultare la scheda pubblicata su [www.scuolafrancoallegro.it](http://www.scuolafrancoallegro.it)

e [www.giemmeroma.org](http://www.giemmeroma.org)

**Appennino meridionale (fonte: [www.meteomont.gov.it/infoMeteo/](http://www.meteomont.gov.it/infoMeteo/))**

Spessore neve min-max in cm (bollettino del 15/1/2016): **0-1**(Piedimonte Matese)

Variazione spessore min-max da sett. precedente: + 1 (0 a Piedimonte M. all'8/1/16)

Grado di pericolo espresso nella scala europea: da 1 (DEBOLE) in salita a 2 (MODERATO) nel WE

Osservazioni e foto di valanghe o del manto nevoso da parte di contributori (secondo le linee guida in introduzione):

Segnalazioni di divieti di percorrenza di sentieri, comprensori zone montuose, (riportando gli estremi delle ordinanze):

Segnalazioni di chiusure o interruzioni delle strade (riportando la fonte):

**Monti della Sicilia (fonte: <http://www.etnasci.it/>)**

Spessore neve min-max in cm (bollettino del 15/1/2016): **0-0**

Variazione spessore min-max da sett. precedente:---

Grado di pericolo espresso nella scala europea: 0 (neve assente)

Osservazioni e foto di valanghe o del manto nevoso da parte di contributori (secondo le linee guida in introduzione):

Segnalazioni di divieti di percorrenza di sentieri, comprensori zone montuose, (riportando gli estremi delle ordinanze):

Segnalazioni di chiusure o interruzioni delle strade (riportando la fonte):

**Monti della Sardegna (fonte: [www.bruncuspina.it](http://www.bruncuspina.it))**

Spessori indicativi neve min-max in cm (segnalazione del 15/1/16): **0-0**

Variazione spessore min-max da sett. precedente: ---

Grado di pericolo espresso nella scala europea: 0 (neve assente)

Osservazioni e foto di valanghe o del manto nevoso da parte di contributori (secondo le linee guida in introduzione):

Segnalazioni di divieti di percorrenza di sentieri, comprensori zone montuose, (riportando gli estremi delle ordinanze):

Segnalazioni di chiusure o interruzioni delle strade (riportando la fonte):

**OSSERVAZIONI IN ZONE DI INTERESSE PER LE FUTURE ATTIVITÀ DI GM****Passo Groste Pinzolo (2530 m) per Focus sicurezza (fonte: [www.meteomont.gov.it](http://www.meteomont.gov.it))**

Spessore in cm (bollettino del 13/1/16): 19

Variazione spessore min-max da sett. precedente: ---

Grado di pericolo espresso nella scala europea: 3 (MARCATO)

**Bardonecchia (1325 m), per Rally 2016 (fonte: [www.meteomont.gov.it](http://www.meteomont.gov.it))**

Spessore in cm (bollettino neve) <http://www.skiinfo.it/piemonte/bardonecchia>: 30-60

Variazione spessore min-max da sett. precedente: - 10 cm in quota (30-70)

Grado di pericolo espresso nella scala europea: 3 (MARCATO)

**Alpi Pennine, Monte Rosa e Cervino, per Randonnée SA (fonte: [www.meteomont.gov.it](http://www.meteomont.gov.it))**

Spessore min-max in cm (bollettino del 13/1/16): 71-218

Variazione spessore min-max da sett. precedente: ---

Grado di pericolo espresso nella scala europea: 3 (MARCATO)

**Dosso del Vallone, Valfurva (2582 m) per aggiornamento ghiaccio (fonte: [www.meteomont.gov.it](http://www.meteomont.gov.it))**

Spessore in cm (bollettino meteomont del venerdì o del giorno precedente) 57

Variazione spessore min-max da sett. precedente: ---

Grado di pericolo espresso nella scala europea: 3 (MARCATO)

**Punta Marinelli (3050 m) per settimana pratica alpinistica (fonte: [www.aineva.it](http://www.aineva.it))**

Spessore in cm (bollettino del 13/1/16): 76

Variazione spessore min-max da sett. precedente: + 40

T (°C): -18

Variazione T (°C) da sett. Precedente: --

Grado di pericolo espresso nella scala europea: 3 (MARCATO)